Tea Stilton





Testi di Tea Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

www.ildiariodelleteasisters.it

Collaborazione testi di Lorenza Bernardi per Elisabetta Dami Srl

Coordinamento e supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Carla Debernardi (disegno) e Viola Massarenti (colore) Graphic Designer: Alice Iuri / theWorldofDOT

Illustrazioni della storia di Valeria Brambilla e Elena Grigoli (disegno), Valeria Cairoli e Antonio Campo (colore), archivio Piemme

Realizzazione editoriale: Sape Laboratorio Editoriale

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A. © 2024 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

All rights reserved © International Characters Srl - Milan, Italy

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2024 - 2025 - 2026

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampa: ELCOGRAF S.p.A. Via Mondadori. 15 - Verona Questo libro è stato stampato su carta certificata FSC®



Cara lettrice,

mentre sfogliavo le pagine di questa avventura è successa una magia... Sono improvvisamente tornata indietro nel tempo, a quando, zaino in spalla, rientravo a casa da scuola e, dopo aver fatto i compiti, correvo in palestra per quella che per me era l'attività più bella del mondo: la ginnastica ritmica.

Appena indossavo il completo per l'allenamento e prendevo in mano palla e clavette, il tempo si fermava e io entravo in una dimensione magica fatta di suoni, colori, salti ed emozioni!

La ginnastica assorbiva tutti i miei pensieri e con le mie compagne non c'era giorno in cui mancasse una sana risata tra un lancio di nastro e l'altro.

Poi tornavo a casa e, prima di andare a dormire, stanca ma orgogliosa della fatica fatta, mi aspettava la seconda attività più bella della giornata, un momento dedicato solo a me stessa che mi permetteva di staccare la testa e rilassarmi completamente: la lettura.

Ecco, questo libro mi ha fatto ripensare a queste due mie passioni, che mi accompagnano da sempre: la ginnastica ritmica e la lettura!

Ed è stato emozionante leggere le avventure delle Tea Sisters perché anche loro, come me, si dedicano alla ginnastica ritmica con passione, dedizione, coraggio e tenacia, tenendo sempre presente i valori positivi dello sport, il sano divertimento, l'allegria e ricordandosi sempre che... in ogni viaggio — dalla pedana al podio o dalla palestra sotto casa alle Olimpiadi — quello che è davvero importante non è la meta, ma il percorso, la propria crescita personale, l'affetto delle persone che incontri e che ti sostengono lungo il cammino.



Buona lettura
dalla vostra amica
Alessia Maurelli,
capitana della squadra nazionale
di ginnastica ritmica italiana

INDIZIO

Volete aiutare
anche voi le Tea Sisters
in questa nuova avventura?
Non è difficile, basta seguire
tutte le indicazioni!

QUANDO VEDRETE QUESTO RIQUADRO FATE ATTENZIONE: SIGNIFICA CHE IN QUELLA PAGINA C'È UN INDIZIO IMPORTANTE.

Ogni tanto faremo il punto della situazione, per non dimenticare nulla.

ALLORA, SIETE PRONTI?

IL MISTERO VI ASPETTA!

COME TUTTO HA INIZIO...

Alle 7 in punto, come al solito, la sveglia di Pamela trittò. E, come al solito, lei ficcò la testa sotto il cuscino per coprirsi le orecchie.

Non è possibile! È già ora di alzarsi? –
 bofonchiò.

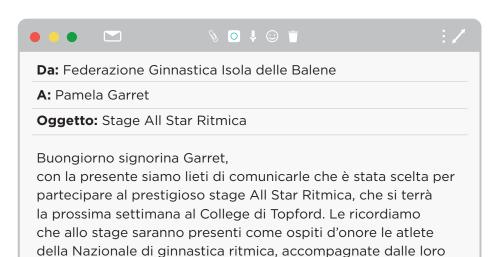
In quel momento, anche il suo **CELLULARE** cominciò a suonare: più che in una camera da letto, sembrava di essere nell'aula in cui si esercitava la banda musicale!

- Arrivo, arrivo! - protestò Pam.

Con una manata spense la sveglia, poi afferrò il cellulare: era arrivata una *mail*.

La ragazza si alzò di scatto a sedere. – Non ci posso credere! Sono stata scelta! OLÉÉ!!!

COME TUTTO HA INIZIO...



allenatrici. Siamo certi che per lei e per le altre prescelte sarà un'occasione unica non solo per affinare la vostra tecnica, ma anche per vedere all'opera le ginnaste che parteciperanno alle

prossime Olimpiadi. Cordiali saluti

> Poi si voltò verso Colette, che dormiva sul letto a fianco. – Cocò, hai sentito?
>
> Ma la sua amica, che indossava una mascherina sugli occhi e aveva i TAPPI nelle orecchie,
> non si era accorta del trambusto e continuava
> tranquillamente a dormire.

Pam si **SCARAVENTÒ** giù dal letto e iniziò a saltellare per la stanza esibendosi in un piccolo balletto: era il suo modo per scaricare l'emozione!

Ehi, qui si fa sul serio! Devo iniziare a esercitarmi per...

Si **bloccò** di colpo.

E Violet? Sarà stata selezionata anche lei? –
 si chiese.

Entrambe, infatti, avevano presentato la domanda di ammissione per lo stage di ginnastica ritmica, e Pamela sperava con tutta se stessa che anche la sua amica fosse stata presa.

Che faccio, vado da lei? – parlava tra sé e
sé. – È troppo presto, quella DORMIGLIONA
sarà ancora nel mondo dei sogni...

Ma, alla fine, l'agitazione ebbe la meglio: uscì dalla stanza e si precipitò in quella di Vivì. Spalancò la porta e...

- **\$hhh!** - la zittì lei, senza darle il tempo



di aprir bocca. – Lo sai che non sopporto che mi si interrompa mentre faccio il /ALUTO AL /OLE!

– Ma... io...

L'amica indicò la sedia alla scrivania.

- Mettiti lì... - le **sussurrò** in un tono che non ammetteva repliche.

Pam obbedì senza insistere: tutti sapevano bene che era molto rischioso contraddire Violet! E poi era troppo strano trovarla così ATTIVA di prima mattina...

Quindi Pamela si accomodò sulla sedia, ma si dimenava come se si fosse seduta su un cuscino di **Spine**.

Vivì intanto continuava a ripetere il saluto al sole e ogni volta che sembrava lì lì per terminare, Pam si alzava pensando che fosse il momento buono per parlare. Ma poi tutto ricominciava daccapo. Così Pam, sempre più **Impaziente**, prese a picchiettare le dita sulla scrivania.

Taptaptaptaptaptaptaptaptaptaptaptap...

Violet la FULMINO con lo sguardo.

Ops! Scusa... – disse Pamela, alzando le mani.

Poi sospirò e incrociò le gambe, e iniziò a muovere il piede **nervosamente** a destra e a sinistra, sbattendo contro la gamba della sedia.

Toctoctoctoctoctoctoctoctoctoctoctoctoc...

L'amica si schiarì la voce con disappunto.

– Scusa-scusa-scusa! Non lo faccio apposta, davvero! – piagnucolò Pamela, imponendosi di rimanere immobile.

Ma quando quest'ultima cominciò a fare *plop* con le labbra, Violet **SBOTTÒ**: – Basta, ci rinuncio! Si può sapere che cosa devi dirmi? E Pam disse tutto d'un fiato: – Vivì, sono stata presa per lo stage di *ginnaslica rilmica!* Ti prego, ti prego, ti prego: dimmi che sei stata presa anche tu!

Violet, dapprima seria, si illuminò: – Sì, Pam! Appena ti ho visto entrare ho capito che eri stata presa anche tu e ho voluto metterti alla prova: volevo vedere quanto avresti resistito!

- MA CHE **NOTIZIONA**, SISTER! urlò l'amica gettandole le braccia al collo.
- Allora è per questo che sei già sveglia: hai ricevuto anche tu la mail!

Vivì fece cenno di sì, sorridendo felice.

Come hai fatto a non metterti a urlare come sto facendo io?! Eh? Dimmi! – disse Pamela.
L'altra *ridacchiò* e rispose: – Beh, perché ci sei già tu a farlo per tutte e due!

E di confusione Pam doveva averne fatta parecchia, visto che sulla porta si presentarono le altre tre *Tea Sisters*.

- Ma c'è una festa e noi non lo sapevamo?
 chiese Colette, sbadigliando.
- Beh, una specie di festeggiamento c'è –
 spiegò Vivì. Pam e io... ecco... siamo state
 scelte per...
- ... l'All Star Ritmica con la Nazionale!!! –
 finì la frase Pamela, in fibrillazione.

Le altre Sisters strabuzzarono gli occhi.

Ma è fantastico! – esclamarono in coro.
Tutte e cinque si unirono in un grande
abbraccio.

Nicky esclamò: – Complimenti, ragazze! Sarà una settimana super-mega-entusiasmante.

Gli allenamenti saranno a porte chiuse?
chiese Paulina.
Perché a me non dispiacerebbe fare qualche FOTO per il giornale del
college... E poi, sto lavorando a un podcast...



- Buona idea, Pilla! commentò Nicky.
- Dobbiamo essere orgogliose di avere due rappresentanti di Topford nella rosa delle convocate. Si tratta di uno stage prestigioso!
- E anche **Massacrante**, mi sa intervenne Cocò. Ma con un bel body colorato, tutto sarà più sopportabile! A proposito: avete già pensato ai look? Nastrini o paillettes? Raso o seta?

Pamela scoppiò a ridere. – Ma quali look

- e look... Piuttosto: io ho già l'ansia da prestazione.
- In che senso? le chiese Violet.
- Sì, insomma... non temo la parte musicale, io adoro ballate!

E diede un colpetto con il fianco verso destra, scatenando le risate delle aniche.

- Invece, per quanto riguarda la scioltezza nei movimenti... ecco, tu sei flessibilissima, Vivì, praticamente riesci a impacchettarti dentro una tortiera, mentre io devo ancora impegnarmi...
- A entrare in una tortiera? scherzò
 Colette.

Scoppiarono di nuovo tutte a ridere.

Pamela continuò: – Comunque sono seria, Vivì: prima che inizi lo stage, mi aiuti a diventare più **sciolta?** Prometto che farò yoga insieme a te tutte le mattine e...

Ma Violet la interruppe: - Pam, va benissimo

che tu voglia praticare lo **yoga**, ma devi farlo per un solo motivo...

- Quale?
- Rilassarti!

Pamela scoppiò a ridere di cuore. – Vai, sorella, questa ti è venuta proprio bene! E si diedero il cinque.

